

“Uomini in guerra sulla Linea Gotica” ***Ricordare per essere cittadini attivi***

www.progettolineagotica.eu

<http://progettolineagotica.blogspot.com>

La Linea Gotica fu l'ultimo fronte di guerra in Italia dall'agosto del 1944 all'aprile del 1945 dividendo in due l'Italia, dal mar Tirreno all'Adriatico. Da una parte l'esercito tedesco che difendeva i punti strategici sulle alture appenniniche, dall'altra parte gli Alleati che tentavano di penetrare nella Pianura Padana. Accanto alla guerra combattuta al fronte il territorio fu segnato da numerosi episodi di stragi di civili, per tutti Sant'Anna di Stazzema e Monte Sole (Marzabotto).

Ancor più che un teatro bellico la Linea Gotica fu il luogo dove si manifestarono profondi cambiamenti politici a livello mondiale, il timore inglese della fine dell'epoca dell'impero coloniale nel quadro politico di spartizione tra le nuove potenze americana e sovietica che presto sarebbe stato sancito nella Conferenza di Yalta.

Ma la Linea Gotica rappresentò anche un villaggio globale ante litteram che vide l'incontro tra soldati di oltre trenta paesi diversi che con le loro culture entrarono in contatto con le popolazioni locali.

Il progetto educativo **Uomini in guerra sulla Linea Gotica** nasce nel 2002 e si afferma con la nuova modalità di animazione sui luoghi della memoria: il **diorama vivente**, una innovativa metodologia didattica che usa la narrazione biografica di personaggi di tutte le parti in conflitto, interpretati da ricercatori storici. Essa definisce e ricostruisce un preciso episodio storico legato ad una data e ad un luogo della memoria, col fine di stimolare nel pubblico (col quale gli interpreti interagiscono) una partecipazione attiva ed emozionale ai fatti e alla complessità della guerra..

Didattica attiva e sperimentazione metodologica sono i nostri cardini per stimolare nel ragazzo la curiosità, l'interesse per la storia, ma anche per favorire una sua profonda riflessione sulla complessità e sull'importanza delle tematiche ad essa connesse.

Le fondamenta del progetto educativo sono:

- **Professionalità e preparazione** dei membri del gruppo
- **Archivio audio** di centinaia di interviste con i protagonisti delle varie parti in conflitto che stiamo raccogliendo fin dal 1995
- **Centro di Documentazione** ed una **Biblioteca** diffusi, molto assortite con foto, libri e documenti in italiano, inglese, americano, tedesco, brasiliano
- **Conoscenza** approfondita della **storia dei luoghi di memoria** anche grazie alle indagini di archeologia di guerra condotte negli anni da nostri esperti.

Il progetto educativo adotta come metodologia la rappresentazione della complessità del periodo fornendo, in modo semplificato, punti di vista e chiavi di lettura diverse per rendere agli alunni un “quadro d'insieme” il più chiaro possibile, e analizza gli eventi in modo critico e problematico. Il focus del progetto è far capire il cambiamento delle persone coinvolte nella guerra.

Per questo il progetto è:

* **Interdisciplinare**, in quanto coinvolge alcune materie d'insegnamento quali:

- **Storia** (la Campagna d'Italia e la Linea Gotica),

- **Geografia** (contestualizzazione geografica del territorio dove si sono svolti gli eventi, muoversi utilizzando la mappa, riconoscendo le curve di livello, la simbologia e i punti cardinali grazie a semplici tecniche dell'orienteeing)

- **Educazione Fisica** (muoversi in ambiente montano, acquisire una maggiore consapevolezza corporea per il raggiungimento di una meta)

- **Educazione Civica** (far riflettere l'alunno: sulla propria *Identità* stimolando la sua personale ricerca riguardo la storia della sua famiglia nel contesto storico, sul valore di sé come soggetto attivo e responsabile della società (*Cittadinanza attiva*), sull'importanza della *Solidarietà* e del valore della *Pace*, sulla Linea Gotica come **villaggio globale** delle tante nazioni coinvolte con propri usi e costumi (*Interculturalità*);

* inoltre favorisce il **Lavoro di gruppo**, per riflettere insieme sulle dinamiche di gruppo e personali emerse durante le attività.

Siamo disponibili a concordare con gli insegnanti i progetti in base alle esigenze del programma scolastico. Le proposte educative sono modulari, ovvero possono essere abbinate.

PROPOSTE EDUCATIVE

1. Lezioni con discussione finale

2. Escursioni ed attività guidate sui luoghi della memoria

3. Escursioni guidate con "diorama vivente" sui luoghi di memoria

4. Escursioni guidate con indagini di archeologia di guerra sui luoghi di battaglia



PROPOSTE EDUCATIVE

1. Lezioni con discussione finale

- *Introduzione alla Linea Gotica* (2 ore)
- Laboratorio *“Storia e storie della Linea Gotica. La complessità dell’ultimo fronte di guerra in Italia”* (2 ore)
- Laboratorio *“Storie di vita incrociate di soldati americani, tedeschi, partigiani e civili”* (2 ore)
- Laboratorio *“Le stragi di guerra come fratture (La violenza della guerra tra storia e memoria)”* (2 ore)

N.B. Le lezioni per le scuole della zona si possono tenere nelle proprie classi.

2. Escursioni ed attività guidate sui luoghi della memoria

FANANO (MODENA)

La Linea Gotica dei Monti della Riva di Trignano (1 giorno)

“Riva Ridge”, i luoghi e le storie della battaglia del 19 febbraio 1945.

La battaglia della Riva fu il primo importante passo dell’operazione militare “Encore” (fare il bis) per la spallata definitiva all’occupazione tedesca in Italia. Su questi monti si è combattuta una tenace battaglia, ancor’oggi studiata nelle accademie militari americane, che vide contrapporsi nello spazio di pochi metri quadrati soldati americani e tedeschi. L’attacco americano era tutto basato sul fattore sorpresa e sulla velocità.

Dalla battaglia di Capanno Tassoni alla Linea Gotica (1 giorno)

16-26 maggio 1944: dall’occupazione partigiana di Fanano alla battaglia di Capanno Tassoni; l’arrivo del fronte di guerra della Linea Gotica e la battaglia finale per la liberazione della zona condotta dai partigiani di “Armando”.

Un giorno da partigiano (2 giorni)

(in collaborazione con *Orienteering Club Appennino*)

L’alta valle di Ospitale è un luogo di memoria importante della guerra partigiana, i boschi rigogliosi sono lo scenario perfetto per immergersi nelle problematiche della vita quotidiana per ascoltare le storie dei partigiani, della popolazione, dei soldati tedeschi e degli agenti segreti inglesi del S.O.E. Utilizzando semplici tecniche derivate dai giochi di ruolo e dall’orienteering si sperimenteranno in prima persona: il lavorare in gruppo, prendere decisioni consapevoli per raggiungere l’obiettivo finale, evitando ostacoli, campi minati, postazioni tedesche. Il tutto in piena sicurezza sotto il controllo di esperte guide. Al termine riunione generale per discutere della prova svolta, delle scelte effettuate e delle difficoltà incontrate.

Fanano durante la guerra (1/2 giornata)

(In collaborazione con *Orienteering Club Appennino*)

Un divertente gioco che unisce le tecniche di orienteering alle prove comprensione ed analisi dei testi, risposte a quesiti, alla scoperta dei luoghi di memoria fananesi della seconda guerra mondiale.

SASSOGUIDANO DI PAVULLO (MODENA)

La battaglia di Sassoguidano (1/2 giornata)

Il 20 settembre 1944 a Sassoguidano si combatté una dura battaglia tra i partigiani di “Armando” (Mario Ricci) reduci dopo la caduta della “Repubblica di Montefiorino”, contro soldati tedeschi addestrati alla contro-guerriglia.

ACQUARIA DI MONTECRETO (MODENA)

L'Anello di Monte Penna. A ritroso nella memoria per l'attenzione (1/2 giornata)

Tredici tabelle attorno al Monte della battaglia Partigiana. Un itinerario di ricerca e formazione civica. (In collaborazione con l'Associazione Rocca di Pace)

Il Monte Penna merita un posto particolare nella guerra partigiana. Il luogo fu lo scenario delle prime azioni coordinate del movimento partigiano modenese messe alla prova da un attacco tedesco, e rappresentarono una tappa importante di riorganizzazione dopo lo “sbandamento” della “Zona Libera di Montefiorino”. Durante il percorso le tabelle offrono importanti spunti di riflessione.

MONTESI (MODENA)

Il Montello e le trincee della Lastra Bianca (1/2 giornata)

Nell'aprile del '45 fu compito dei soldati brasiliani liberare Montese, la battaglia fu durissima, tanto che Montese fu il paese della montagna modenese a subire i maggiori danni di guerra, ma sancì anche l'amicizia tra le truppe brasiliane e la popolazione. La *Lastra Bianca* rappresenta un perfetto esempio di un sistema difensivo tedesco. A completamento delle attività la visita il *Museo di Montese* dedicato alle truppe brasiliane.

Da Ronchidoso al Monte Belvedere (Castelluccio) (1 giorno)

Il percorso rappresenta un connubio perfetto per capire quanto sono legate le stragi di civili alla Linea Gotica. Il Monte Belvedere rappresentò il baluardo difensivo dell'esercito tedesco conquistato solo nel febbraio '45 mentre Castelluccio (Montese) e Ronchidoso (Gaggio Montano) furono il teatro delle stragi di civili compiute tra la fine di settembre e gli inizi di ottobre '44 da soldati dell'esercito tedesco.

CASTEL D'AIANO (BOLOGNA)

Il Monte Rocca, Rocca di Roffeno (1 giorno)

Il Monte Rocca rappresentò l'ultimo caposaldo tedesco nella zona, quando il 14 aprile 1945 gli americani sferrarono l'attacco finale. Nel pomeriggio visita al *Plastico multimediale della Linea Gotica*.

MONZUNO (BOLOGNA)

La difesa di Monterumici (1/2 giornata)

Ottobre 1944, la strenua difesa tedesca dopo la strage di Monte Sole e i ripetuti, ma vani, attacchi americani a questo importante punto strategico.

PASSO DELLA COLLINA (PISTOIA)

La Linea Gotica al passo della Collina (1/2 giornata)

Qui si possono ancora ammirare le originarie opere difensive tedesche della Linea Gotica I, quali bunker in cemento armato a difesa dell'importante e strategica strada porrettana contesa tra tedeschi e alleati.

MONTE FUSO DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

Il rastrellamento di luglio (1 giornata)

Nei primi tre giorni del luglio 1944 le valli del Parma e dell'Enza furono investite da truppe tedesche e italiane alla ricerca di uomini da mandare in Germania; furono tre giorni di razzie lutti e incendi che portarono guerra in questa parte dell'appennino parmense. Nel pomeriggio visita al *museo della Resistenza a Sasso* di Neviano Arduini.

LAGO SANTO DI CORNIGLIO (PARMA)

La prima battaglia (1 giornata)

Il 19 marzo 1944 nove partigiani del Distaccamento "Picelli", per un giorno e una notte, resistettero a soverchianti forze nazifasciste, asserragliati nel rifugio del Lago Santo. Questo fu il primo vero scontro militare tra partigiani e tedeschi nella zona Est-Cisa.



3. Escursioni guidate con “diorama vivente” sui luoghi di memoria

Per questa attività è necessario preparare gli alunni con attività in classe (vedi **1. Lezioni con discussione finale**).

Per questi luoghi: **Santa Giulia** (Palagano, Modena), **Sassoguidano** (Pavullo, Modena), **Monte Fuso** (Neviano degli Arduini di Parma), il **Passo della Collina** (Pistoia) le lezioni di preparazione si svolgeranno in strutture nei pressi del luogo della memoria.

FANANO (MODENA)

La Linea Gotica dei Monti della Riva di Trignano (1 giorno)

La battaglia della Riva fu il primo importante passo dell'operazione militare “Encore” (fare il bis) per la spallata definitiva all'occupazione tedesca in Italia. Su questi monti si è combattuta una tenace battaglia, ancor'oggi studiata nelle accademie militari americane, che vide contrapporsi nello spazio di pochi metri quadrati soldati americani e tedeschi. L'attacco americano era tutto basato sul fattore sorpresa e sulla velocità.

Diorama vivente: 18 febbraio 1945, il giorno prima dell'attacco

SANTA GIULIA DI PALAGANO (MODENA)

Attacco alle Repubblica di Montefiorino (1 giornata)

Estate 1944, La prima zona libera partigiana tra l'importanza strategica per l'esercito inglese e le prime istituzioni di proto-democrazia.

Diorama vivente: 30 luglio 1944, attacco alla zona libera

La strage di Monchio, Susano, Costrignano di Palagano (Modena)

Il 18 marzo 1944 reparti della divisione corazzata tedesca “H. Göring” arrivarono nella zona di Monchio, Susano e Costrignano e compirono la strage più importante della provincia di Modena: 140 le vittime accertate. A luglio del 2011 si è concluso il processo contro alcuni responsabili della strage.

Diorama vivente: 17 marzo 1944: il giorno prima della strage

SASSOGUIDANO DI PAVULLO (MODENA)

La battaglia di Sassoguidano (1 giornata)

Il 20 settembre 1944 a Sassoguidano si combatté una dura battaglia tra i partigiani di “Armando” (Mario Ricci) reduci dopo la caduta della “Repubblica di Montefiorino”, contro soldati tedeschi addestrati alla contro-guerriglia.

Diorama vivente: 22 settembre 1944, il giorno dopo la battaglia

ACQUARIA DI MONTECRETO (MODENA)

L'Anello di Monte Penna. A ritroso nella memoria per l'attenzione (1/2 giornata)

Tredici tabelle attorno al Monte della Battaglia Partigiana. Un itinerario di ricerca e formazione civica.

(In collaborazione con l'Associazione Rocca di Pace)

Il Monte Penna merita un posto particolare nella guerra partigiana. Questi luoghi furono lo scenario delle prime azioni coordinate del movimento partigiano modenese messe alla prova da un attacco tedesco, e rappresentarono una tappa importante di riorganizzazione dopo lo “sbandamento” della “Repubblica di Montefiorino”. Durante il percorso le tabelle offrono importanti spunti di riflessione.

Diorama vivente: Agosto 1944, dopo Montefiorino: la riorganizzazione del movimento partigiano

MONTESE (MODENA)

Il Montello e le trincee della Lastra Bianca (1/2 giornata)

Nell'aprile del '45 fu compito dei soldati brasiliani liberare Montese, la battaglia fu durissima, tanto che Montese fu il paese della montagna modenese a subire i maggiori danni di guerra, ma sancì anche l'amicizia tra le truppe brasiliane e la popolazione. La *Lastra Bianca* rappresenta un perfetto esempio di un sistema difensivo tedesco. A completamento delle attività la visita al *Museo di Montese* dedicato alle truppe brasiliane.

Diorama vivente: 12 Aprile 1945, a pochi giorni dalla Liberazione

CASTEL D'AIANO (BOLOGNA)

Il Monte Rocca, Rocca di Roffeno (1 giorno)

Il Monte Rocca rappresentò l'ultimo caposaldo tedesco nella zona, quando il 14 aprile 1945 gli americani sferrarono l'attacco finale. Nel pomeriggio visita al *Plastico multimediale della Linea Gotica*.

Diorama vivente: 12 Aprile 1945, a pochi giorni dalla Liberazione

QUERCIOLA DI LIZZANO IN BELVEDERE (BOLOGNA)

Il Monte Belvedere: il caposaldo (1 giorno)

Il Monte Belvedere rappresentò il baluardo difensivo più importante della zona dell'esercito tedesco conquistato solo nel febbraio '45.

Diorama vivente: 20 febbraio 1945, attacco al caposaldo della difesa tedesca tra Reno e Panaro

MONZUNO (BOLOGNA)

La difesa di Monterumici (1/2 giornata)

Ottobre 1944, la strenua difesa tedesca dopo la strage di Monte Sole e i ripetuti, ma vani, attacchi americani a questo punto strategico

Diorama vivente: 17 ottobre 1944, alla fine degli attacchi alleati

MONTE FUSO DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PARMA)

Il rastrellamento di luglio (1 giornata)

Nei primi tre giorni del luglio 1944 le valli del Parma e dell'Enza furono investite da truppe tedesche e italiane alla ricerca di uomini da mandare in Germania; furono tre giorni di razzie luttuose e incendi che portarono guerra in questa parte dell'appennino parmense. Al mattino visita al *museo della Resistenza a Sasso* di Neviano Arduini.

PASSO DELLA COLLINA (PISTOIA)

La Linea Gotica al passo della Collina (1 giorno)

Qui si possono ancora ammirare le originarie opere difensive tedesche quali bunker in cemento armato a difesa dell'importante e strategica strada porrettana contesa tra tedeschi e alleati.

Diorama vivente: Settembre 1944, il fronte sta cedendo sotto la spinta alleata



4. Escursioni guidate con indagini archeologiche sui luoghi di battaglia

TRIGNANO DI FANANO (MODENA)

La Linea Gotica dei Monti della Riva di Trignano (1 giorno)

I luoghi della battaglia della "Riva Ridge": 19 febbraio 1945

ROCCA DI ROFFENO DI CASTEL D'AIANO (BOLOGNA)

Il Monte Rocca, Rocca di Roffeno (1 giorno)

Il Monte Rocca, i luoghi della battaglia del 14 aprile 1945. Nel pomeriggio visita al *Plastico multimediale della Linea Gotica*, a Castel d'Aiano.

QUERCIOLA DI LIZZANO IN BELVEDERE (BOLOGNA)

Il Monte Belvedere (1 giorno)

I luoghi della battaglia del 20 febbraio 1945

MONZUNO (BOLOGNA)

La difesa di Monterumici e l'ultimo baluardo del Monte Adone (1 giornata)

Le battaglie dell'ottobre '44 a Monterumici e quelle dell'aprile '45 sulle pendici di Monte Adone.

PASSO DELLA COLLINA (PISTOIA)

La Linea Gotica al passo della Collina (1/2 giornata)

Tra bunker, camminamenti e fortificazioni scoprire come e perché sono stati costruiti.